

Protocollo n. **PGBO/2013/0005914**

DISTRETTO IMOLESE
Via Cavour n. 92
40026 Imola
Tel. 0542 26761/27269
fax 0542 30292

Imola, 2/5/2013

ALLA PROVINCIA DI BOLOGNA
Settore Ambiente
U.O. Impianti Rifiuti e Bonifiche
Via San Felice 25
40122 BOLOGNA BO

ALLA PROVINCIA DI BOLOGNA
Settore Ambiente
U.O. AIA - IPPC
Via San Felice 25
40122 Bologna

**OGGETTO: COMUNICAZIONE ESITI SOPRALLUOGHI PRESSO LA DISCARICA
HERA TREMONTI DI IMOLA A SEGUITO DI SEGNALAZIONE
PERDITA DI PERCOLATO DALLE VASCHE 1 – 2 POSTE A SERVIZIO
DEL SISTEMA DI LAGUNAGGIO DEL PERCOLATO.**

Con la presente si comunicano gli esiti dei sopralluoghi effettuati presso la Discarica Tremonti di Imola a seguito della segnalazione ambientale da parte di Herambiente SpA, che denunciava una fuoriuscita di percolato dalla massicciata di terreno posto tra le vasche 1-2 e la vasca 3 poste a servizio del sistema di lagunaggio del percolato.

La prima segnalazione in tal merito è pervenuta in data 30 marzo scorso, verso le ore 8.30, al Capoturno della Pronta Disponibilità per le emergenze ambientali al di fuori dell'orario di servizio della scrivente Agenzia. Da un primo accertamento effettuato dallo stesso Capoturno, la fuoriuscita del percolato era circoscritta in due punti del terrapieno disposto tra le vasche sopraindicate. Il responsabile della discarica, l'ing. _____ aveva nel contempo provveduto a convogliare tale la fuoriuscita, attraverso opportuni sistemi di pompaggio, dalle vasche 1 e 2 alla sottostante vasca 3. Il Capoturno ha effettuato anche un sopralluogo presso il Rio Rondinella, posto a valle di tutto il sistema di lagunaggio, verificando che non vi era presenza di contaminazione nelle acque superficiali.

L'impegno da parte di Hera era di procedere ad un rapido svuotamento delle due vasche al fine di verificare le eventuali rotture delle pareti delle vasche 1 e 2.

Si fa presente che il percolato prodotto dal terzo lotto della discarica continua ad essere conferito attraverso automezzi agli impianti di trattamento chimico-fisico di Herambiente di Lugo e Ravenna in quanto, nonostante il termine dei lavori di ampliamento della discarica ed il posizionamento del nuovo sistema di lagunaggio al 31.12.2012, come da disposto AIA, le caratteristiche chimiche del percolato non hanno ancora raggiunto valori di accettabilità per il loro conferimento al depuratore Santerno attraverso la condotta fognaria dedicata, come peraltro emerge dalla comunicazione che la stessa società Herambiente, in data 4 marzo 2013, aveva inviato a codesta Provincia con proprio atto P.G. n. 2990.

Di conseguenza l'emergenza in questione induce la società stessa ad incrementare gli smaltimenti tramite automezzi, con conseguente impatto del traffico indotto sulle strade limitrofe.

Di seguito a tale inconveniente questo Distretto ha messo in atto una serie di sopralluoghi presso la discarica finalizzati ad accertare la causa di tale fuoriuscita di percolato; dal giorno 2 aprile fino al giorno 18 aprile sono stati verificati tutti i sistemi di presidio ambientale disposti dalla società all'interno della discarica. Nei primi giorni la vigilanza è stata operata sulle 24 ore dal personale interno di Herambiente, almeno fino al giorno 11 aprile. In tale data sono iniziati anche i lavori per realizzare intorno alle vasche 1 e 2 degli estrattori/piezometri fino ad una profondità di 20 metri c.a., onde verificare la presenza nell'intorno delle stesse di percolato.

Nel contempo, il giorno 5 aprile, è pervenuta una ulteriore segnalazione della presenza di acque, probabilmente contaminate da percolato, all'interno di due dei cinque tunnel posti ai piedi del corpo di discarica in abbancamento. Tali manufatti però risultano fuori uso in quanto il progetto di raccolta del percolato per caduta è ad oggi sostituito con quello autorizzato, costituito dal sistema di pompaggio controllato.

Dall'ultimo sopralluogo effettuato in data 18 aprile, si è verificato che la vasca numero 2 è stata quasi completamente svuotata e quindi pronta per i successivi controlli interni. I quattro estrattori/piezometri sono terminati e pronti per i controlli del terreno sottostante. I due tunnel sono stati ripuliti dalle acque contaminate attraverso l'estrazione con pompa mobile, ed al fine di determinare eventuali perdite in tali punti da parte del corpo di discarica è in progetto una analisi geoelettrica sul corpo stesso. Tale indagine però necessita di condizioni stabili del flusso di percolato interno al corpo di discarica. Di conseguenza appena tale verifica verrà messa in atto il Responsabile impianto è stato richiesto ad HERA di contattare preventivamente questo Distretto al fine di permettere di presenziare a tale operazione.

Alla luce delle indagini svolte, per quanto è stato possibile accertare da parte di questa Agenzia, la fuoriuscita di percolato nei diversi punti segnalati, non è stata causa di inconveniente ambientale.

Si desidera comunque rilevare che, a prescindere dall'inconveniente in questione causa di un incremento del flusso di traffico degli automezzi adibiti allo smaltimento del percolato presso gli impianti di altre province, questo Ufficio, una volta superata tale problematica, ritiene utile rivalutare insieme a codesta Provincia il sistema di lagunaggio del percolato ivi presente per individuare una soluzione gestionale e tecnico impiantistica all'attuale situazione

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....

(luogo)

(data)

.....

(nome cognome)

(qualifica)

(firma)

*Z:\EMERGENZE E INCONVENIENTI AMBIENTALEmergenze
2013\Tremonti emergenza percolato spr 29.3.13\comunicazione a
provincia x PERCOLATO.doc*